

SAIPEM S.p.A.
ASSEMBLEA ORDINARIA
DEL 30 APRILE 2021

Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sul punto 1 all'Ordine del Giorno.

1. BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2020 DI SAIPEM S.P.A. DELIBERAZIONI RELATIVE. PRESENTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2020. RELAZIONI DEGLI AMMINISTRATORI, DEL COLLEGIO SINDACALE E DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE. PRESENTAZIONE DELLA DICHIARAZIONE CONSOLIDATA DI CARATTERE NON FINANZIARIO PER L'ANNO 2020.

“Signori Azionisti,

il fascicolo “Relazione Finanziaria Annuale al 31 dicembre 2020” di Saipem S.p.A. («Società») che contiene il progetto di bilancio di esercizio di Saipem S.p.A. e il bilancio consolidato, unitamente alla relazione sulla gestione e all’attestazione di cui all’art. 154-*bis*, comma 5, del D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 («T.U.F.»), sarà messo a disposizione del pubblico nei termini di legge, presso la sede sociale, sul sito di Borsa Italiana S.p.A., sul meccanismo di stoccaggio autorizzato “eMarket STORAGE” (www.emarketstorage.com), nonché sul sito Internet della Società www.saipem.com. La Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario è pubblicata in una specifica sezione della Relazione sulla gestione.

La relazione di revisione redatta dalla Società di revisione legale nonché la Relazione del Collegio Sindacale saranno messe a disposizione del pubblico insieme

alla Relazione Finanziaria Annuale.

Si rinvia pertanto a tali documenti.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Signori Azionisti,

- esaminata la Relazione del Consiglio di Amministrazione predisposta ai sensi dell'art. 125-ter del D. Lgs. del 24 febbraio 1998, n. 58;

- esaminata la Relazione finanziaria annuale relativa all'esercizio 2020, la relazione di revisione redatta dalla società di revisione legale e la relazione del Collegio Sindacale;

- preso atto del bilancio consolidato al 31 dicembre 2020 e della Dichiarazione non Finanziaria relativa all'esercizio 2020 predisposta ai sensi del D. Lgs. del 30 dicembre 2016, n. 254

siete invitati:

- ad approvare il Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020 di SAIPEM S.p.A. che chiude con una perdita di 171.067.387,66 euro”.

SAIPEM S.p.A.
ASSEMBLEA ORDINARIA
DEL 30 APRILE 2021

Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sul punto 2 all'Ordine del
Giorno.

**2. DELIBERAZIONI RELATIVE ALLA DESTINAZIONE DEL
RISULTATO DELL'ESERCIZIO 2020.**

“Signori Azionisti,

- poiché il Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020 di SAIPEM S.p.A. chiude con una perdita di 171.067.387,66 euro, Vi proponiamo quanto segue:

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Signori Azionisti,

siete invitati:

- a ripianare la suddetta perdita dell'esercizio mediante utilizzo della riserva “Utili (perdite) relativi a precedenti esercizi” per 171.067.387,66 euro.”.

SAIPEM S.p.A.
ASSEMBLEA ORDINARIA
DEL 30 APRILE 2021

Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sul punto 3 all'Ordine del
Giorno.

**3. DETERMINAZIONE DEL NUMERO DEI COMPONENTI DEL
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

“Signori Azionisti,

con l'Assemblea per l'approvazione del bilancio per l'esercizio 2020, viene a
scadere il mandato conferito ai Consiglieri in carica, nominati dall'Assemblea il 3
maggio 2018.

L'art. 19 dello Statuto prevede che il Consiglio di Amministrazione sia composto da
un numero di membri non inferiore a cinque e non superiore a nove.

L'Assemblea il 3 maggio 2018 aveva fissato in nove il numero dei membri del
Consiglio di Amministrazione.

Il Codice di *Corporate Governance* del gennaio 2020, cui Saipem SpA aderisce,
all'art. 4, Principio XIII, Raccomandazione 23, tenendo altresì conto del dettato dei
Principi all'art. 2, raccomanda che i Consigli di Amministrazione delle società
quotate, allorché in scadenza, esprimano il proprio Orientamento agli Azionisti sulla
composizione quantitativa e qualitativa ritenuta ottimale per il nuovo Consiglio.

Il Consiglio di Amministrazione di Saipem, il cui mandato scade con l'approvazione
del bilancio dell'esercizio 2020, avendo:

- sentito il Comitato Sostenibilità, Scenari e Governance, al quale ha affidato il

compito di una prima valutazione relativamente alla dimensione e alla composizione del Consiglio stesso;

- tenuto conto degli esiti dell'Autovalutazione del Consiglio, riferita puntualmente all'esercizio 2020 e in continuità sul triennio del mandato giunto al termine;
- tenuto conto del *focus* delle attività del prossimo Consiglio di Amministrazione, il cui mandato sarà di rilevante importanza per lo sviluppo della strategia della Società in un contesto di settore e di mercato in evoluzione e in significativa trasformazione, ha espresso i propri *Orientamenti del Consiglio di Amministrazione di Saipem agli Azionisti sulla Composizione Quantitativa e Qualitativa del nuovo Consiglio di Amministrazione ("Orientamenti")*.

Gli Orientamenti sono a disposizione del pubblico nella apposita sezione del sito Internet della Società e sono allegati alla presente Relazione.

Il Consiglio di Amministrazione, anche in considerazione delle indicazioni contenute negli Orientamenti e delle delibere da assumere, ritiene:

- che sia appropriato il numero attuale di nove Amministratori;
- che la dimensione attuale permetta una composizione corretta dei tre Comitati endo-consiliari (e del Comitato Operazioni Parti Correlate¹), con il numero necessario di membri indipendenti, e un adeguato coinvolgimento e possibilità di approfondimento dei temi trattati e delle delibere da prendere.

Ai sensi della Raccomandazione 2 art. 1 del Codice di *Corporate Governance*, cui Saipem aderisce, il Consiglio di Amministrazione propone quindi di mantenere in nove il numero degli amministratori da nominare in Assemblea".

¹ In relazione alle previsioni della normativa vigente in tema di Operazioni con Parti Correlate, il Comitato per il Controllo e Rischi si intende appositamente composto a tal fine dai due Amministratori indipendenti non correlati, già componenti il Comitato e da un altro Amministratore indipendente non correlato, da individuarsi nel più anziano di età tra gli altri Amministratori indipendenti non correlati.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

“Signori Azionisti,
siete invitati a determinare in nove il numero dei Consiglieri da nominare in
Assemblea”

SAIPEM S.p.A.
ASSEMBLEA ORDINARIA
DEL 30 APRILE 2021

Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sul punto 4 all'Ordine del
Giorno.

**4, DETERMINAZIONE DELLA DURATA IN CARICA DEGLI
AMMINISTRATORI**

“Signori Azionisti,

ai sensi dell'art. 19 dello Statuto, gli amministratori possono essere nominati per un
periodo non superiore a tre esercizi e scadono alla data dell'Assemblea, convocata
per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica.

Il Consiglio di Amministrazione propone di fissare la durata in carica degli
amministratori da nominare in tre esercizi, con scadenza alla data dell'Assemblea
che sarà convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre
2023”.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

“Signori Azionisti, siete invitati

- a fissare in tre esercizi (2021, 2022 e 2023) la durata in carica degli
amministratori da nominare, e comunque con scadenza alla data dell'Assemblea che
sarà convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023”.

SAIPEM S.p.A.
ASSEMBLEA ORDINARIA
DEL 30 APRILE 2021

Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sul punto 5 all'Ordine del Giorno.

5. NOMINA DEGLI AMMINISTRATORI

“Signori Azionisti,

Ai sensi degli articoli 147-ter del T.U.F. e 19 dello Statuto, il Consiglio di Amministrazione viene nominato dall'Assemblea sulla base di liste presentate dagli Azionisti nelle quali i candidati dovranno essere elencati mediante un numero progressivo.

Le liste presentate dagli Azionisti devono essere depositate, con le modalità previste nell'avviso di convocazione, almeno venticinque giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in unica convocazione, ossia entro il 5 aprile 2021, da intendersi prorogato al 6 aprile 2021, primo giorno successivo non festivo.

Ogni azionista potrà presentare o concorrere alla presentazione di una sola lista e votare una sola lista, secondo le modalità prescritte dalle disposizioni di legge e regolamentari. I soggetti che lo controllano, le società da essi controllate e quelle sottoposte a comune controllo non possono presentare né concorrere alla presentazione di altre liste né votarle, nemmeno per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie, intendendosi per controllate le società di cui all'art. 93 del T.U.F.

Ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Hanno diritto di presentare le liste soltanto gli Azionisti che da soli o insieme ad altri Azionisti rappresentino almeno l'1% del capitale ordinario, secondo quanto stabilito da Consob con Determinazione Dirigenziale n. 44 del 29 gennaio 2021.

La titolarità della quota minima necessaria alla presentazione delle liste è determinata avendo riguardo alle azioni che risultano registrate a favore del socio nel giorno in cui le liste sono depositate presso la Società. La relativa comunicazione, effettuata dall'intermediario abilitato, può essere trasmessa alla Società anche successivamente al deposito purché entro il termine previsto per la pubblicazione delle liste da parte della Società (e quindi entro le ore 18.00 del 9 aprile 2021).

Richiamiamo la Vostra attenzione sulla necessità che, in conformità all'art. 147-ter, comma 1-ter, del T.U.F., come modificato dal comma 302 della Legge del 27 dicembre 2019, n. 160, al genere meno rappresentato sia riservata per sei mandati consecutivi una quota pari almeno a due quinti degli Amministratori da nominare.

Il Consiglio di Amministrazione di Saipem SpA, presa buona nota delle modifiche, contenute in tali disposizioni in materia di equilibrio tra i generi negli organi delle società quotate:

- raccomanda agli Azionisti che, in ottemperanza a tali nuove disposizioni, nel comporre la lista dei candidati Amministratori da eleggere, si operi in maniera da assicurare che il numero dei candidati del genere meno rappresentato sia almeno non inferiore (arrotondato, ove necessario all'intero superiore) al corrispondente dei due quinti della dimensione che abbiano scelto per l'Organo Amministrativo (e quindi almeno quattro nel caso di un Consiglio di Amministrazione composto da nove membri).

L'articolo 19 dello Statuto reca specifiche previsioni in relazione alla composizione delle liste finalizzate a garantire il rispetto della normativa in materia di equilibrio tra

i generi negli organi sociali. Le liste che presentano un numero di candidati pari o superiore a tre devono includere candidati di genere diverso. Tenuto conto della proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione di determinare in nove il numero di amministratori della Società (in linea con le attuali dimensioni dell'organo amministrativo) e della necessità che il genere meno rappresentato esprima almeno due quinti degli amministratori (*i.e.* quattro amministratori, nell'ipotesi di un Consiglio di Amministrazione composto da nove membri), si invitano i Signori Azionisti che intendano presentare una lista per la nomina della maggioranza dei componenti del Consiglio di Amministrazione ad includere almeno tre candidati del genere meno rappresentato in detta lista.

Le liste per la nomina del Consiglio di Amministrazione devono essere corredate, a pena di inammissibilità:

- dalle informazioni relative all'identità dei soci che hanno presentato le liste, con l'indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta nella Società;
- da un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati (curriculum vitae, elenco degli incarichi di amministrazione, direzione e controllo ricoperti presso altre società);
- dalle dichiarazioni con le quali i candidati accettano la propria candidatura, e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché il possesso dei requisiti di professionalità e onorabilità prescritti dalle disposizioni vigenti, anche regolamentari;
- dalla dichiarazione dei candidati circa l'eventuale possesso dei requisiti di indipendenza previsti dallo Statuto e dall'art. 148, comma 3, del T.U.F., come richiamato dall'art. 147-*ter* comma 4 del T.U.F. Si raccomanda altresì che le

dichiarazioni contengano l'attestazione sull'eventuale possesso dei requisiti di indipendenza ai sensi della Raccomandazione 7 art. 2 del Codice di *Corporate Governance*, cui Saipem aderisce.

Secondo quanto previsto dalla Comunicazione n. DEM/9017893 del 26 febbraio 2009, Consob raccomanda ai soci diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, di depositare, insieme alla lista, una dichiarazione che:

- attesti l'assenza dei rapporti di collegamento, anche indiretti, di cui agli artt. 147-*ter*, comma 3, del T.U.F. e 144-*quinquies* della Deliberazione Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni («R.E.»), con gli Azionisti che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa;

ovvero

- specifichi le relazioni eventualmente esistenti, qualora significative, con le motivazioni per le quali tali relazioni non sono state considerate determinanti per l'esistenza dei citati rapporti di collegamento.

Le liste, corredate delle informazioni sopra menzionate, sono messe a disposizione del pubblico almeno ventuno giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in unica convocazione, e quindi entro il 9 aprile 2021, presso la sede sociale, Borsa Italiana S.p.A. e presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato "*eMarket STORAGE*", nonché sul sito Internet della Società.

Almeno un Amministratore, se il Consiglio è composto da un numero di membri non superiore a sette, ovvero almeno tre Amministratori, se il Consiglio è composto da un numero di membri superiore a sette, devono possedere i requisiti di indipendenza stabiliti per i sindaci di società quotate.

Si invitano gli Azionisti a tenere conto anche dei requisiti di indipendenza e del

numero di amministratori indipendenti raccomandati dall'art. 2 (Raccomandazioni 5 e 7) del Codice di *Corporate Governance*, che prevede che gli amministratori indipendenti rappresentino almeno la metà dei componenti il Consiglio di Amministrazione (Codice di *Corporate Governance* art. 2, Raccomandazione 5) e quindi essere almeno cinque nel caso di un Consiglio di Amministrazione composto da nove membri.

Nelle liste sono espressamente indicati i candidati in possesso dei requisiti di indipendenza citati.

Tutti i candidati debbono possedere altresì i requisiti di onorabilità prescritti per i sindaci delle società quotate dall'art. 148, comma 4, del T.U.F., richiamato per gli amministratori dall'art. 147-*quinquies*, comma 1, del T.U.F.

Il Codice di *Corporate Governance* del gennaio 2020, cui Saipem SpA aderisce, all'art. 4, Principio XIII, Raccomandazione 23, tenendo altresì conto del dettato dei Principi all'art. 2, raccomanda che i Consigli di Amministrazione delle società quotate, allorché in scadenza, esprimano il proprio Orientamento agli Azionisti sulla composizione quantitativa e qualitativa ritenuta ottimale per il nuovo Consiglio.

Il Consiglio di Amministrazione di Saipem, il cui mandato scade con l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2020, avendo:

- sentito il Comitato Sostenibilità, Scenari e *Governance*, al quale ha affidato il compito di una prima valutazione relativamente alla dimensione e alla composizione del Consiglio stesso;
- tenuto conto degli esiti dell'Autovalutazione del Consiglio, riferita puntualmente all'esercizio 2020 e in continuità sul triennio del mandato giunto al termine;
- tenuto conto del *focus* delle attività del prossimo Consiglio di Amministrazione, il cui mandato sarà di rilevante importanza per lo sviluppo della strategia della Società in un contesto di settore e di mercato in evoluzione e in significativa

trasformazione, ha espresso i propri *Orientamenti del Consiglio di Amministrazione di Saipem agli Azionisti sulla Composizione Quantitativa e Qualitativa del nuovo Consiglio di Amministrazione (“Orientamenti”)*.

Gli Orientamenti sono a disposizione del pubblico nella apposita sezione del sito Internet della Società e sono allegati alla presente Relazione.

In linea con il Codice di *Corporate Governance*, gli Orientamenti individuano i profili manageriali e professionali e le competenze ritenute necessarie, anche alla luce delle caratteristiche settoriali della società, considerando i criteri di diversità indicati dal Principio VII e dalla Raccomandazione 8 e gli orientamenti espressi sul numero massimo degli incarichi in applicazione della Raccomandazione 15.

Come previsto dalla Raccomandazione 23 art. 4 del Codice di *Corporate Governance*, il Consiglio di Amministrazione richiede a chi presenta una lista che contiene un numero di candidati superiore alla metà dei componenti da eleggere di fornire adeguata informativa, nella documentazione presentata per il deposito della lista, circa la rispondenza della lista all’orientamento espresso dall’organo di amministrazione, anche con riferimento ai criteri di diversità previsti dal Principio VII e dalla Raccomandazione 8 dello stesso Codice di *Corporate Governance*, e di indicare il proprio candidato alla carica di presidente dell’organo di amministrazione, la cui nomina avviene secondo le modalità individuate nello statuto.

In merito alle modalità di presentazione della lista, il Consiglio di Amministrazione, come evidenziato dalle Q&A funzionali all’applicazione del Codice di *Corporate Governance* – edizione 2020, invita gli azionisti che presentano proprie liste di candidati per la nomina dell’organo di amministrazione o di controllo ad assicurare che la lista da essi presentata sia accompagnata da tutte le informazioni necessarie per consentire agli azionisti di esprimere consapevolmente il loro voto, inclusa l’indicazione dell’eventuale idoneità dei candidati a qualificarsi come indipendenti in

base alle previsioni della Raccomandazione 7 dello stesso Codice di *Corporate Governance*.

Alla elezione degli Amministratori si procederà come segue:

a) dalla lista che avrà ottenuto la maggioranza dei voti espressi dagli azionisti saranno tratti nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa i sette decimi degli amministratori da eleggere con arrotondamento, in caso di numero decimale, all'intero inferiore;

b) i restanti amministratori saranno tratti dalle altre liste che non siano collegate in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti; a tal fine, i voti ottenuti dalle liste stesse saranno divisi successivamente per uno o due o tre secondo il numero progressivo degli Amministratori da eleggere. I quozienti così ottenuti saranno assegnati progressivamente ai candidati di ciascuna di tali liste, secondo l'ordine dalle stesse rispettivamente previsto. I quozienti così attribuiti ai candidati delle varie liste verranno disposti in unica graduatoria decrescente. Risulteranno eletti coloro che avranno ottenuto i quozienti più elevati. Nel caso in cui più candidati abbiano ottenuto lo stesso quoziente, risulterà eletto il candidato della lista che non abbia ancora eletto alcun amministratore o che abbia eletto il minor numero di amministratori. Nel caso in cui nessuna di tali liste abbia ancora eletto un amministratore ovvero tutte abbiano eletto lo stesso numero di amministratori, nell'ambito di tali liste risulterà eletto il candidato di quella che abbia ottenuto il maggior numero di voti. In caso di parità di voti di lista e sempre a parità di quoziente, si procederà a nuova votazione da parte dell'intera Assemblea risultando eletto il candidato che ottenga la maggioranza semplice dei voti;

c) qualora, a seguito dell'applicazione della procedura sopra descritta, non risultasse nominato il numero minimo di Amministratori indipendenti statutariamente

prescritto, viene calcolato il quoziente di voti da attribuire a ciascun candidato tratto dalle liste, dividendo il numero di voti ottenuti da ciascuna lista per il numero d'ordine di ciascuno dei detti candidati; i candidati non in possesso dei requisiti di indipendenza con i quozienti più bassi tra i candidati tratti da tutte le liste sono sostituiti, a partire dall'ultimo, dai candidati indipendenti eventualmente indicati nella stessa lista del candidato sostituito (seguendo l'ordine nel quale sono indicati), altrimenti da persone, in possesso dei requisiti di indipendenza, nominate secondo la procedura di cui alla lettera d). Nel caso in cui candidati di diverse liste abbiano ottenuto lo stesso quoziente, verrà sostituito il candidato della lista dalla quale è tratto il maggior numero di Amministratori ovvero, in subordine, il candidato tratto dalla lista che ha ottenuto il minor numero di voti ovvero, in caso di parità di voti, il candidato che ottenga meno voti da parte dell'Assemblea in un'apposita votazione;

c-bis) qualora l'applicazione della procedura di cui alle lettere a) e b) non consenta il rispetto della normativa sull'equilibrio tra i generi, viene calcolato il quoziente di voti da attribuire a ciascun candidato tratto dalle liste, dividendo il numero di voti ottenuti da ciascuna lista per il numero d'ordine di ciascuno dei detti candidati; il candidato del genere più rappresentato con il quoziente più basso tra i candidati tratti da tutte le liste è sostituito, fermo il rispetto del numero minimo di Amministratori indipendenti, dall'appartenente al genere meno rappresentato eventualmente indicato (con il numero d'ordine successivo più alto) nella stessa lista del candidato sostituito, altrimenti dalla persona nominata secondo la procedura di cui alla lettera d). Nel caso in cui candidati di diverse liste abbiano ottenuto lo stesso quoziente minimo, verrà sostituito il candidato della lista dalla quale è tratto il maggior numero di Amministratori ovvero, in subordine, il candidato tratto dalla lista che abbia ottenuto il minor numero di voti ovvero, in caso di parità di voti, il candidato che ottenga meno voti da parte dell'Assemblea in un'apposita votazione;

d) per la nomina di amministratori, per qualsiasi ragione non nominati ai sensi dei procedimenti sopra previsti, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge, in modo tale da assicurare comunque che la composizione del Consiglio di Amministrazione sia conforme alla legge e allo statuto.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

“Signori Azionisti,

siete invitati

- a nominare i Consiglieri votando una lista tra quelle presentate e pubblicate in conformità alle disposizioni statutarie”.

SAIPEM S.p.A.
ASSEMBLEA ORDINARIA
DEL 30 APRILE 2021

Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sul punto 6 all'Ordine del
Giorno.

**6. NOMINA DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE**

“Signori Azionisti,

ai sensi dell'art. 21 dello Statuto, il Consiglio di Amministrazione nomina il
Presidente eleggendolo tra i suoi membri qualora non vi abbia provveduto
l'Assemblea.

Il Consiglio di Amministrazione, esprimendo gli *Orientamenti del Consiglio di
Amministrazione di Saipem agli Azionisti sulla Composizione Quantitativa e
Qualitativa del nuovo Consiglio di Amministrazione* ha fornito indicazioni anche in
merito alla carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione.

In linea con quanto previsto dal Codice di *Corporate Governance* (art. 4
Raccomandazione 23), cui Saipem aderisce, il Consiglio di Amministrazione ha
richiesto *a chi presenta una lista che contiene un numero di candidati superiore alla
metà dei componenti da eleggere (.....) di indicare il proprio candidato
alla carica di presidente dell'organo di amministrazione, la cui nomina avviene
secondo le modalità individuate nello statuto.*”

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

“Signori Azionisti,
siete invitati a proporre e votare la nomina a Presidente del Consiglio di Amministrazione, di uno dei Consiglieri.”

SAIPEM S.p.A.
ASSEMBLEA ORDINARIA
DEL 30 APRILE 2021

Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sul punto 7 all'Ordine del
Giorno.

7. DETERMINAZIONE DEI COMPENSI DEGLI AMMINISTRATORI.

“Signori Azionisti,

ai sensi dell'art. 24 dello Statuto, ai Consiglieri spetta, su base annuale e per il
periodo di durata della carica, il compenso determinato dall'Assemblea Ordinaria
all'atto della loro nomina.

Vi ricordiamo che l'attuale compenso annuo lordo spettante a ciascun
Amministratore è di euro 60.000, oltre al rimborso delle spese sostenute. Il
compenso così determinato resta valido fino a diversa deliberazione dell'Assemblea.
Vi invitiamo a deliberare un compenso in linea con il *benchmark* di società
comparabili.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

“Signori Azionisti,

siete invitati

- a determinare, sulla base delle proposte che potranno essere formulate dagli
Azionisti, il compenso annuo - per la durata del mandato - degli amministratori”.

SAIPEM S.p.A.
ASSEMBLEA ORDINARIA
DEL 30 APRILE 2021

Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sul punto 8 all'Ordine del Giorno.

8. RELAZIONE 2021 SULLA POLITICA IN MATERIA DI REMUNERAZIONE E SUI COMPENSI CORRISPOSTI: DELIBERAZIONI RELATIVE ALLA PRIMA SEZIONE AI SENSI DELL'ART. 123-TER, COMMA 3-TER, DEL D. LGS. N. 58/1998. POLITICA IN MATERIA DI REMUNERAZIONE.

“Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione ha approvato, su proposta del Comitato Remunerazione e Nomine, la Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti - 2021, redatta in conformità all'art. 123-ter del T.U.F. e all'art. 84-*quater* del Regolamento Emittenti.

Secondo quanto previsto dal sesto comma dell'art. 123-ter del T.U.F., la prima sezione della relazione definisce ed illustra in modo chiaro e comprensibile:

- la politica adottata della società in materia di remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione, e dei dirigenti con responsabilità strategiche con riferimento all'esercizio successivo e, fermo restando quanto previsto dall'articolo 2402 del codice civile, dei componenti degli organi di controllo;
- le finalità generali perseguite, gli organi coinvolti e le procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione di tale politica.

La politica sulla remunerazione 2021 di Saipem ha validità annuale ed è volta a promuovere la missione e i valori aziendali, ad attrarre, motivare e trattenere persone di alto profilo professionale e manageriale, ad incentivare il raggiungimento degli obiettivi strategici e la crescita sostenibile dell'azienda e ad allineare l'obiettivo prioritario di creazione di valore sostenibile per gli azionisti nel medio-lungo periodo agli interessi del management, in coerenza con gli indirizzi definiti nel Piano strategico della Società. Fermo quanto previsto dall'art. 123 - *ter* dal comma 3-*ter* del T.U.F., le società sottopongono al voto dei soci la politica di remunerazione di cui al comma 3 dello stesso articolo con la cadenza richiesta dalla durata della politica definita ai sensi del comma 3, lettera a), e comunque almeno ogni tre anni o in occasione di modifiche della politica medesima. Le società attribuiscono compensi solo in conformità con la politica di remunerazione da ultimo approvata dai soci. In presenza di circostanze eccezionali le società possono derogare temporaneamente alla politica di remunerazione, purché la stessa preveda le condizioni procedurali in base alle quali la deroga può essere applicata e specifichi gli elementi della politica a cui si può derogare. Per circostanze eccezionali si intendono solamente situazioni in cui la deroga alla politica di remunerazione è necessaria ai fini del perseguimento degli interessi a lungo termine e della sostenibilità della società nel suo complesso o per assicurarne la capacità di stare sul mercato.

La deliberazione è vincolante. Qualora l'assemblea dei soci non approvi la politica di remunerazione, la Società continua a corrispondere remunerazioni conformi alla più recente politica di remunerazione approvata dall'assemblea o, in mancanza, può continuare a corrispondere remunerazioni conformi alle prassi vigenti. La Società sottopone al voto dei soci una nuova politica di remunerazione al più tardi in occasione della successiva assemblea prevista dall'articolo 2364, secondo comma, o dell'assemblea prevista dall'articolo 2364-*bis*, secondo comma, del codice civile.

Si rinvia alla Relazione sulla Politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti – 2021 approvata dal Consiglio di Amministrazione, che sarà messa a disposizione del pubblico nei termini e con le modalità previsti dalla normativa vigente, anche tramite pubblicazione sul sito Internet della Società.”

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

“Signori Azionisti,

siete invitati ad approvare la prima sezione della Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti - 2021, approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 12 marzo 2021, che illustra la politica adottata dalla Società in materia di remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione, dei componenti degli organi di controllo e dei dirigenti con responsabilità strategiche e le procedure utilizzate per l’adozione e l’attuazione di tale politica”.

SAIPEM S.p.A.
ASSEMBLEA ORDINARIA
DEL 30 APRILE 2021

Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sul punto 9 all'Ordine del Giorno.

9. RELAZIONE 2021 SULLA POLITICA IN MATERIA DI REMUNERAZIONE E SUI COMPENSI CORRISPOSTI: DELIBERAZIONI RELATIVE ALLA SECONDA SEZIONE AI SENSI DELL'ART. 123-TER, COMMA 6, DEL D. LGS. N. 58/1998. COMPENSI CORRISPOSTI.

“Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione ha approvato, su proposta del Comitato Remunerazione e Nomine, la Relazione sulla Politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti - 2021, redatta in conformità all'art. 123-ter del T.U.F. e all'art. 84-*quater* del Regolamento Emittenti.

Secondo quanto previsto dal sesto comma dell'art. 123-ter del T.U.F., la seconda sezione della relazione:

- illustra, in modo chiaro e comprensibile i compensi corrisposti secondo il criterio di competenza nell'esercizio 2020, nominativamente per i componenti degli organi di amministrazione e di controllo, e in forma aggregata, per i dirigenti con responsabilità strategiche;
- fornisce un'adeguata rappresentazione di ciascuna delle voci che compongono la remunerazione, compresi i trattamenti previsti in caso di cessazione dalla carica o di risoluzione del rapporto di lavoro, evidenziandone la coerenza con la

politica della società in materia di remunerazione relativa all'esercizio di riferimento;

- illustra analiticamente i compensi corrisposti nell'esercizio di riferimento a qualsiasi titolo e in qualsiasi forma dalla società e da società controllate o collegate, segnalando le eventuali componenti dei suddetti compensi che sono riferibili ad attività svolte in esercizi precedenti a quello di riferimento ed evidenziando, altresì, i compensi da corrispondere in uno o più esercizi successivi a fronte dell'attività svolta nell'esercizio di riferimento, eventualmente indicando un valore di stima per le componenti non oggettivamente quantificabili nell'esercizio di riferimento.

Alla relazione sono allegati i piani di compensi previsti dall'articolo 114-*bis*, T.U.F. ovvero è indicata nella relazione la sezione del sito Internet della società dove tali documenti sono reperibili.

Il soggetto incaricato di effettuare la revisione legale del bilancio verifica l'avvenuta predisposizione da parte degli amministratori della seconda sezione della Relazione.

L'assemblea convocata ai sensi dell'articolo 2364, secondo comma, ovvero dell'articolo 2364-*bis*, secondo comma, del codice civile, delibera in senso favorevole o contrario sulla seconda sezione della Relazione prevista dal comma 4. La deliberazione non è vincolante”.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

“Signori Azionisti,

siete invitati a deliberare in senso favorevole sulla seconda sezione della Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti - 2021, la cui

avvenuta predisposizione ai sensi e per gli effetti dell'art. 123-ter comma 8-bis del T.U.F. è stata verificata dalla Società di revisione, approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 12 marzo 2021 e:

- che illustra, in modo chiaro e comprensibile i compensi corrisposti secondo il criterio di competenza nell'esercizio 2020, nominativamente per i componenti degli organi di amministrazione e di controllo, e in forma aggregata, per i dirigenti con responsabilità strategiche;
- fornisce un'adeguata rappresentazione di ciascuna delle voci che compongono la remunerazione, compresi i trattamenti previsti in caso di cessazione dalla carica o di risoluzione del rapporto di lavoro, evidenziandone la coerenza con la politica della società in materia di remunerazione relativa all'esercizio di riferimento;
- illustra analiticamente i compensi corrisposti nell'esercizio di riferimento a qualsiasi titolo e in qualsiasi forma dalla società e da società controllate o collegate, segnalando le eventuali componenti dei suddetti compensi che sono riferibili ad attività svolte in esercizi precedenti a quello di riferimento ed evidenziando, altresì, i compensi da corrispondere in uno o più esercizi successivi a fronte dell'attività svolta nell'esercizio di riferimento, eventualmente indicando un valore di stima per le componenti non oggettivamente quantificabili nell'esercizio di riferimento.”

SAIPEM S.p.A.
ASSEMBLEA ORDINARIA
DEL 30 APRILE 2021

Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sul punto 10 all'Ordine del Giorno.

10. AUTORIZZAZIONE ALL'ACQUISTO DI AZIONI PROPRIE AL SERVIZIO DEL PIANO DI INCENTIVAZIONE VARIABILE DI BREVE TERMINE PER IL TRIENNIO 2021-2023, COLLEGATO ALLA PERFORMANCE RELATIVA AGLI ESERCIZI 2020-2021-2022, PER L'ATTRIBUZIONE 2022.

“Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione Vi propone che il Piano di Incentivazione variabile di breve termine per il triennio 2021-2023, collegato alla *performance* relativa agli esercizi 2020-2022 (“il Piano”) trovi attuazione, per l'attribuzione 2022, attraverso l'acquisto di azioni ordinarie Saipem S.p.A. con delibera assunta dall'Assemblea Ordinaria, ai sensi dell'art. 2357 del codice civile e dell'art. 132 del T.U.F., nei termini e con le modalità conformi a quanto disposto dal Regolamento (UE) n. 596/2014 (*Market Abuse Regulation*), come integrato dal Regolamento Delegato (UE) 2016/1052 della Commissione Europea dell'8 marzo 2016 e dalla normativa generale e di settore applicabile, nonché dall'art. 144-*bis* del Regolamento Emittenti.

1. Motivazioni per le quali è richiesta l'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie.

Il Piano, approvato dall'Assemblea del 29 aprile 2020, ha come destinatari, per la sola componente monetaria, l'Amministratore Delegato-CEO e tutte le risorse

manageriali di Saipem.

Il Piano è uno strumento di incentivazione volto a remunerare le performance espresse e il contributo fornito dal singolo per il raggiungimento dei target societari relativi all'anno di riferimento.

La componente azionaria del Piano, soggetta a clausola di *retention*, è adottata con la finalità di rafforzare l'allineamento degli interessi fra gli azionisti e il *management*, introducendo un meccanismo che incentivi inoltre la *retention* pluriennale del *management*.

Il Piano prevede l'erogazione di incentivi monetari negli anni 2021, 2022 e 2023 alle risorse che conseguono gli obiettivi di *performance* annuali assegnati rispettivamente per i periodi di *performance* 2020, 2021 e 2022; prevede inoltre per i beneficiari dell'incentivazione, che hanno raggiunto il punteggio minimo di *performance* individuale stabilito annualmente dal Consiglio di Amministrazione, l'assegnazione gratuita di azioni ordinarie di Saipem, a fronte della permanenza in azienda per un periodo triennale.

Per l'Amministratore Delegato-CEO il Piano non prevede l'attribuzione di azioni.

Il Piano, nella sua componente azionaria, si applica al *management* di Saipem e delle sue società controllate, ed è da considerarsi "di particolare rilevanza" ai sensi dell'art. 84-*bis*, comma 2, del Regolamento Emittenti in quanto destinato anche ai soggetti di cui all'art. 114-*bis* del T.U.F., e in particolare ai Dirigenti con Responsabilità Strategiche di Saipem.

La quota di incentivo erogata in forma azionaria al termine di ciascun periodo di *retention* è definita in percentuale della retribuzione fissa dei beneficiari, in relazione alla natura e complessità organizzativa dei ruoli e ai riferimenti di mercato in termini di retribuzione complessiva.

Il Piano prevede tre assegnazioni di azioni a titolo gratuito soggette a periodo di

retention con riferimento ai periodi di *performance* degli anni 2020, 2021 e 2022, in numero variabile in relazione all'attribuzione individuale. Tali azioni potranno essere costituite da azioni già emesse da acquistare ai sensi dell'articolo 2357 e seguenti del codice civile o già possedute da Saipem.

L'assemblea del 29 aprile 2020 aveva deliberato l'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie per il piano di incentivazione di breve termine fino a un massimo di 3.500.000 azioni ordinarie Saipem e per un ammontare, comunque, non superiore ad euro 17.200.000 per l'attribuzione 2021.

La presente autorizzazione all'acquisto di azioni proprie è quindi destinata all'attribuzione 2022 del Piano, secondo le modalità ed i termini indicati nei regolamenti del Piano medesimo.

Per maggiori dettagli sul Piano si rinvia alla relativa documentazione informativa disponibile sul sito web della società www.saipem.com.

2. Numero massimo e categoria delle azioni alle quali si riferisce l'autorizzazione.

L'autorizzazione è richiesta per l'acquisto, anche in più *tranches*, per l'attribuzione 2022 di azioni ordinarie Saipem S.p.A. fino a un numero massimo di 3.500.000. azioni, tutte senza indicazione del valore nominale, corrispondenti a circa lo 0,35% del capitale sociale, e per un importo massimo complessivo pari a euro 9.800.000.

Si precisa che, alla data odierna le azioni proprie possedute dalla Società sono pari a 17.532.670 circa l'1,73% del capitale sociale.

Le società controllate da Saipem non detengono azioni della Società.

3. Informazioni utili ai fini di una compiuta valutazione del rispetto della disposizione prevista dall'art. 2357, comma 3, codice civile

In qualunque momento il numero massimo di azioni proprie possedute da Saipem, tenuto anche conto delle azioni ordinarie eventualmente possedute da società controllate, non dovrà mai superare il limite massimo stabilito dalla normativa *pro*

tempore applicabile.

L'acquisto di azioni proprie avverrà nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio.

L'acquisto di azioni proprie comporterà una riduzione del patrimonio netto di uguale importo, tramite l'iscrizione nel passivo del bilancio di una specifica riserva, con segno negativo.

In occasione di ogni acquisto saranno effettuate le necessarie appostazioni contabili in osservanza delle disposizioni di legge e dei principi contabili applicabili.

4. Durata per la quale l'autorizzazione è richiesta.

L'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie viene richiesta per il periodo di diciotto mesi, a far data dalla relativa delibera dell'Assemblea ordinaria; il Consiglio di Amministrazione potrà procedere ad acquistare azioni proprie di Saipem S.p.A. in una o più *tranches* e in ogni momento, nel rispetto delle norme applicabili, con la gradualità ritenuta opportuna nell'interesse della Società.

5. Corrispettivo minimo e corrispettivo massimo delle azioni proprie da acquistare.

Il corrispettivo unitario di ogni singolo acquisto delle azioni non potrà essere inferiore nel minimo e non superiore nel massimo al prezzo ufficiale registrato nel giorno di Borsa aperto precedente ogni singola operazione di acquisto diminuito o aumentato rispettivamente del 5%, e comunque non potrà essere superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente e il prezzo dell'offerta di acquisto indipendente più elevata corrente nella medesima sede di negoziazione; il tutto in conformità a quanto stabilito dall'art. 3 del Regolamento (UE) 2016/1052, che prevede comunque che non venga acquistato, in ogni giorno di negoziazione, un volume superiore al 25% del volume medio giornaliero di azioni nella sede di negoziazione in cui l'acquisto viene effettuato.

6. Modalità attraverso le quali gli acquisti saranno effettuati.

Il programma di acquisto di azioni proprie sarà eseguito avvalendosi del *safe harbour* previsto ai sensi del Regolamento (UE) n. 596/2014 (Market Abuse Regulation - MAR) nel rispetto dei seguenti termini e condizioni.

Gli acquisti verranno effettuati sul Mercato Telematico Azionario, con la gradualità ritenuta opportuna nell'interesse della Società, nel rispetto dell'art. 144-*bis*, comma 1, lett. b) del Regolamento Emittenti e delle disposizioni del Regolamento MAR, come integrato dal Regolamento Delegato (UE) 2016/1052 della Commissione Europea dell'8 marzo 2016 e dalla normativa generale e di settore applicabile, in modo tale da consentire il rispetto della parità di trattamento degli Azionisti, come previsto dall'art. 132 del T.U.F, e quindi su un mercato regolamentato, secondo le modalità operative stabilite nei regolamenti di organizzazione e gestione di Borsa Italiana S.p.A., che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione di vendita.

Le operazioni di acquisto verranno altresì effettuate tenuto conto delle prassi di mercato inerenti all'acquisto di azioni proprie tempo per tempo ammesse dalla Consob ai sensi dell'art. 180, comma 1, lett. c), del T.U.F., ove applicabili, e degli orientamenti e linee guida Consob in materia.

L'acquisto delle azioni avverrà tramite il conferimento di specifico mandato di incarico a un intermediario abilitato, che effettuerà gli acquisti in piena indipendenza e senza alcuna influenza da parte di Saipem S.p.A. per quanto riguarda il momento dell'acquisto delle stesse e le relative condizioni.

L'acquisto di azioni proprie oggetto della presente richiesta non è strumentale alla riduzione del capitale sociale”.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

“Signori Azionisti,

Vi invitiamo ad assumere la seguente deliberazione:

L'Assemblea ordinaria degli Azionisti

delibera

1) di autorizzare il Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2357 codice civile, ad acquistare per l'attribuzione 2022 del Piano di incentivazione variabile di breve termine per il triennio 2021-2023, collegato alla performance relativa agli esercizi 2020-2021-2022, sul Mercato Telematico Azionario – in una o più volte e comunque entro 18 mesi dalla data della presente delibera – fino a un massimo di 3.500.000 azioni ordinarie Saipem e per un ammontare comunque non superiore a euro 9.800.000 secondo le modalità operative stabilite nei regolamenti di organizzazione e gestione di Borsa Italiana S.p.A.

Il corrispettivo unitario di ogni singolo acquisto delle azioni non potrà essere inferiore nel minimo e non superiore nel massimo al prezzo ufficiale registrato nel giorno di Borsa aperto precedente ogni singola operazione di acquisto diminuito o aumentato rispettivamente del 5% e comunque non potrà essere superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente e il prezzo dell'offerta di acquisto indipendente più elevata corrente nella medesima sede di negoziazione, il tutto in conformità a quanto stabilito dall'art. 3 del Regolamento (UE) 2016/1052.

Al fine di rispettare il limite previsto dal terzo comma dell'art. 2357 codice civile, il numero di azioni da acquistare e il relativo ammontare terranno conto del numero e dell'ammontare delle azioni Saipem già in portafoglio.

2) di conferire al Consiglio di Amministrazione, e per esso all'Amministratore Delegato, ogni più ampio potere per dare esecuzione alla presente deliberazione, anche attraverso soggetti a ciò delegati, ivi incluso l'eventuale conferimento di

incarichi a intermediari abilitati ai sensi di legge, con la gradualità ritenuta opportuna nell'interesse della Società, in conformità alle modalità e nei limiti operativi del Regolamento (UE) n. 596/2014 (Market Abuse Regulation - MAR), come integrato dal Regolamento Delegato (UE) 2016/1052 della Commissione Europea dell'8 marzo 2016 e dalla normativa generale e di settore applicabile, secondo quanto consentito dalla vigente normativa, con le modalità previste dall'art. 144-*bis*, comma 1, lett. b) del Regolamento Emittenti, tenuto conto delle prassi di mercato inerenti all'acquisto di azioni proprie a tempo per tempo ammesse dalla Consob ai sensi dell'articolo 13 del regolamento MAR, ove applicabili.

3) di autorizzare il Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2357-*ter* del codice civile:

- a disporre, al servizio del Piano di Incentivazione variabile di breve termine per il triennio 2021-2023, collegato alla *performance* relativa agli esercizi 2020-2022 ("il Piano"), per l'attribuzione 2022, fino ad un massimo di 3.500.000 di azioni proprie da assegnare gratuitamente ai *senior manager* di Saipem e delle società controllate che raggiungono gli obiettivi individuali assegnati, nell'ambito dei *coverage* definiti in base al punteggio raggiunto dalla scheda di *performance* Saipem o di Divisione;

4) di conferire al Consiglio di Amministrazione ogni più ampia facoltà per l'approvazione del Regolamento del Piano di Incentivazione di Breve Termine per l'individuazione dei beneficiari;

5) di conferire al Presidente e all'Amministratore Delegato, in via disgiunta, ogni più ampio potere per dare esecuzione, anche a mezzo di delegati, alla presente deliberazione".

SAIPEM S.p.A.
ASSEMBLEA ORDINARIA
DEL 30 APRILE 2021

Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sul punto 11 all'Ordine del Giorno.

11. AUTORIZZAZIONE ALL'ACQUISTO DI AZIONI PROPRIE AL SERVIZIO DEL PIANO DI INCENTIVAZIONE DI LUNGO TERMINE 2019-2021, PER L'ATTRIBUZIONE 2021.

“Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione Vi propone che il Piano di Incentivazione di Lungo Termine 2019-2021 trovi attuazione, per l'attribuzione 2021, attraverso l'acquisto di azioni ordinarie Saipem S.p.A. con delibera assunta dall'Assemblea Ordinaria, ai sensi dell'art. 2357 del codice civile e dell'art. 132 del T.U.F., nei termini e con le modalità conformi a quanto disposto dal Regolamento (UE) n. 596/2014 (*Market Abuse Regulation - MAR*), come integrato dal Regolamento Delegato (UE) 2016/1052 della Commissione Europea dell' 8 marzo 2016 e dalla normativa generale e di settore applicabile, nonché dall'art. 144-*bis* del Regolamento Emittenti.

1. Motivazioni per le quali è richiesta l'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie.

Il Piano di Incentivazione di Lungo Termine 2019-2021 (il “Piano”), approvato dall'Assemblea del 30 aprile 2019, ha come destinatari l'Amministratore Delegato-CEO e tutte le risorse manageriali di Saipem.

Il Piano è inteso a garantire, in linea con le *best practices* internazionali, i seguenti obiettivi:

un maggior allineamento tra gli interessi degli azionisti nel medio-lungo termine e

le prestazioni del *management*, attraverso l'attribuzione di un incentivo azionario la cui effettiva assegnazione è soggetta anche al miglioramento continuo del *Total Shareholder Return* anche in relazione a due *Peer Group* di riferimento;

□ focalizzare il *management* sul conseguimento di obiettivi di *business* di medio-lungo termine in una logica di sostenibilità della *performance* economico finanziaria di Saipem;

□ garantire un maggiore allineamento della remunerazione complessiva alle prassi di mercato creando le condizioni per una maggiore fidelizzazione del *management*.

Il Piano prevede l'assegnazione gratuita di azioni ordinarie di Saipem S.p.A. a fronte del conseguimento di obiettivi di *performance* aziendali.

Il Piano prevede tre attribuzioni annuali per il periodo 2019-2021. Ciascuna attribuzione è sottoposta ad un periodo di *vesting* triennale e conseguentemente il periodo di attuazione del Piano è compreso tra il 2019 (primo anno dell'attribuzione delle azioni) e il 2024 (ultimo anno di assegnazione delle azioni); per l'Amministratore Delegato-CEO e le Risorse Strategiche il Piano avrà durata fino al 2026 (termine del Periodo di *Vesting* del Co-Investimento/*Retention Premium*).

L'assemblea del 30 aprile 2019 aveva deliberato l'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie per il piano di incentivazione di lungo termine fino a un massimo di 10.500.000 azioni ordinarie Saipem e per un ammontare, comunque, non superiore ad euro 60.000.000 per l'attribuzione 2019.

L'assemblea del 29 aprile 2020 aveva deliberato l'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie per il piano di incentivazione di lungo termine fino a un massimo di 19.000.000 di azioni ordinarie Saipem e per un ammontare, comunque, non superiore ad euro 93.000.000 per l'attribuzione 2020.

La presente autorizzazione all'acquisto di azioni proprie è quindi destinata all'attribuzione 2021 del Piano, secondo le modalità ed i termini indicati nei

regolamenti del Piano medesimo.

Per maggiori dettagli sul Piano si rinvia alla relativa documentazione informativa disponibile sul sito internet della società www.saipem.com.

2. Numero massimo e categoria delle azioni alle quali si riferisce l'autorizzazione.

L'autorizzazione è richiesta per l'acquisto, anche in più *tranches*, per l'attribuzione 2021 di azioni ordinarie Saipem S.p.A. fino a un numero massimo di 22.000.000 di azioni, tutte senza indicazione del valore nominale, corrispondenti a circa il 2,17% del capitale sociale, e per un importo massimo complessivo pari a euro 61.400.000.

Si precisa che, alla data odierna le azioni proprie possedute dalla Società sono 17.532.670 pari a circa all'1,73% del capitale sociale.

Le società controllate da Saipem non detengono azioni della Società.

3. Informazioni utili ai fini di una compiuta valutazione del rispetto della disposizione prevista dall'art. 2357, comma 3, codice civile

In qualunque momento il numero massimo di azioni proprie possedute da Saipem, tenuto anche conto delle azioni ordinarie eventualmente possedute da società controllate, non dovrà mai superare il limite massimo stabilito dalla normativa *pro tempore* applicabile.

L'acquisto di azioni proprie avverrà nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio.

L'acquisto di azioni proprie comporterà una riduzione del patrimonio netto di uguale importo, tramite l'iscrizione nel passivo del bilancio di una specifica riserva, con segno negativo.

In occasione di ogni acquisto saranno effettuate le necessarie appostazioni contabili in osservanza delle disposizioni di legge e dei principi contabili applicabili.

4. Durata per la quale l'autorizzazione è richiesta.

L'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie viene richiesta per il periodo di

diciotto mesi, a far data dalla relativa delibera dell'Assemblea ordinaria; il Consiglio di Amministrazione potrà procedere ad acquistare azioni proprie di Saipem S.p.A. in una o più *tranches* e in ogni momento, nel rispetto delle norme applicabili, con la gradualità ritenuta opportuna nell'interesse della Società.

5. Corrispettivo minimo e corrispettivo massimo delle azioni proprie da acquistare.

Il corrispettivo unitario di ogni singolo acquisto delle azioni non potrà essere inferiore nel minimo e non superiore nel massimo al prezzo ufficiale registrato nel giorno di Borsa aperto precedente ogni singola operazione di acquisto diminuito o aumentato rispettivamente del 5%, e comunque non potrà essere superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente e il prezzo dell'offerta di acquisto indipendente più elevata corrente nella medesima sede di negoziazione; il tutto in conformità a quanto stabilito dall'art. 3 del Regolamento (UE) 2016/1052, che prevede comunque che non venga acquistato, in ogni giorno di negoziazione, un volume superiore al 25% del volume medio giornaliero di azioni nella sede di negoziazione in cui l'acquisto viene effettuato.

6. Modalità attraverso le quali gli acquisti saranno effettuati.

Il programma di acquisto di azioni proprie sarà eseguito avvalendosi del *safe harbour* previsto ai sensi del Regolamento (UE) n. 596/2014 (Market Abuse Regulation - MAR) nel rispetto dei seguenti termini e condizioni.

Gli acquisti verranno effettuati sul Mercato Telematico Azionario, con la gradualità ritenuta opportuna nell'interesse della Società, nel rispetto dell'art. 144-*bis*, comma 1, lett. b) del Regolamento Emittenti e delle disposizioni del Regolamento MAR, come integrato dal Regolamento Delegato (UE) 2016/1052 della Commissione Europea dell'8 marzo 2016 e dalla normativa generale e di settore applicabile, in modo tale da consentire il rispetto della parità di trattamento degli Azionisti, come previsto dall'art. 132 del T.U.F; e quindi su un mercato regolamentato, secondo le

modalità operative stabilite nei regolamenti di organizzazione e gestione di Borsa Italiana S.p.A., che non consentano l’abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione di vendita.

Le operazioni di acquisto verranno altresì effettuate tenuto conto delle prassi di mercato inerenti all’acquisto di azioni proprie tempo per tempo ammesse dalla Consob ai sensi dell’art. 180, comma 1, lett. c), del T.U.F., ove applicabili, e degli orientamenti e linee guida Consob in materia.

L’acquisto delle azioni avverrà tramite il conferimento di specifico mandato di incarico a un intermediario abilitato, che effettuerà gli acquisti in piena indipendenza e senza alcuna influenza da parte di Saipem S.p.A. per quanto riguarda il momento dell’acquisto delle stesse e le relative condizioni.

L’acquisto di azioni proprie oggetto della presente richiesta non è strumentale alla riduzione del capitale sociale”.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

“Signori Azionisti,

Vi invitiamo ad assumere la seguente deliberazione:

L’Assemblea ordinaria degli Azionisti

delibera

1) di autorizzare il Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell’art. 2357 codice civile, ad acquistare per l’attribuzione 2021 del Piano di incentivazione di lungo termine 2019-2021, sul Mercato Telematico Azionario – in una o più volte e comunque entro 18 mesi dalla data della presente delibera – fino a un massimo di 22.000.000 di azioni ordinarie Saipem e per un ammontare, comunque, non superiore a euro 61.400.000, secondo le modalità operative stabilite nei regolamenti di organizzazione e gestione di Borsa Italiana S.p.A.

Il corrispettivo unitario di ogni singolo acquisto delle azioni non potrà essere inferiore nel minimo e non superiore nel massimo al prezzo ufficiale registrato nel giorno di Borsa aperto precedente ogni singola operazione di acquisto diminuito o aumentato rispettivamente del 5% e comunque non potrà essere superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente e il prezzo dell'offerta di acquisto indipendente più elevata corrente nella medesima sede di negoziazione, il tutto in conformità a quanto stabilito dall'art. 3 del Regolamento (UE) 2016/1052.

Al fine di rispettare il limite previsto dal terzo comma dell'art. 2357 codice civile, il numero di azioni da acquistare e il relativo ammontare terranno conto del numero e dell'ammontare delle azioni Saipem già in portafoglio.

2) di conferire al Consiglio di Amministrazione, e per esso all'Amministratore Delegato, ogni più ampio potere per dare esecuzione alla presente deliberazione, anche attraverso soggetti a ciò delegati, ivi incluso l'eventuale conferimento di incarichi a intermediari abilitati ai sensi di legge, con la gradualità ritenuta opportuna nell'interesse della Società, in conformità alle modalità e nei limiti operativi del Regolamento (UE) n. 596/2014 (Market Abuse Regulation - MAR), come integrato dal Regolamento Delegato (UE) 2016/1052 della Commissione Europea dell'8 marzo 2016 e dalla normativa generale e di settore applicabile, secondo quanto consentito dalla vigente normativa, con le modalità previste dall'art. 144-*bis*, comma 1, lett. b) del Regolamento Emittenti, tenuto conto delle prassi di mercato inerenti all'acquisto di azioni proprie tempo per tempo ammesse dalla Consob ai sensi dell'articolo 13 del regolamento MAR, ove applicabili.

3) di autorizzare il Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2357-*ter* del codice civile:

- a disporre, al servizio del Piano di incentivazione di lungo termine 2019-2021 ("il Piano"), per l'attribuzione 2021, fino ad un massimo di 22.000.000 di azioni

proprie da assegnare gratuitamente all'Amministratore Delegato-CEO e ai *Manager* di Saipem e delle società controllate individuati nominativamente in occasione dell'attuazioni annuale del Piano tra coloro che occupano le posizioni più direttamente responsabili dei risultati aziendali o che siano di interesse strategico;

- 4) di conferire al Consiglio di Amministrazione ogni più ampia facoltà per l'approvazione del Regolamento del Piano di Incentivazione di Lungo Termine per l'individuazione dei beneficiari;
- 5) di conferire al Presidente e all'Amministratore Delegato, in via disgiunta, ogni più ampio potere per dare esecuzione, anche a mezzo di delegati, alla presente deliberazione”.

Il Consiglio di Amministrazione



**Orientamenti
del Consiglio di Amministrazione di Saipem
agli Azionisti sulla Composizione
Quantitativa e Qualitativa
del nuovo Consiglio di Amministrazione**

Approvati dal Consiglio di Amministrazione il 24 febbraio 2021

CONTENUTI

Introduzione	pag. 3
Dimensione del Consiglio di Amministrazione	pag. 4
Composizione qualitativa del Consiglio di Amministrazione	pag. 5
Matrice delle Competenze	pag. 8
Disponibilità di tempo	pag. 11
Profili di particolare rilevanza	pag. 12

INTRODUZIONE

Saipem SpA aderisce al Codice di *Corporate Governance* del Gennaio 2020 che all'art. 4, Principio XIII, Raccomandazione 23, tenendo altresì conto del dettato dei Principi all'art. 2, raccomanda che i Consigli di Amministrazione delle società quotate, allorché in scadenza, esprimano il proprio Orientamento agli Azionisti sulla composizione quantitativa e qualitativa ritenuta ottimale per il nuovo Consiglio.

Il Consiglio di Amministrazione di Saipem, il cui mandato scade con l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2020, avendo:

- sentito il Comitato Sostenibilità, Scenari e *Governance*, al quale ha affidato il compito di una prima valutazione relativamente alla dimensione e alla composizione del Consiglio stesso;
- tenuto conto degli esiti della propria Autovalutazione del Consiglio, riferita puntualmente all'esercizio 2020 e in continuità sul triennio del mandato giunto al termine;
- tenuto conto del *focus* delle attività del prossimo Consiglio di Amministrazione, il cui mandato sarà di rilevante importanza per lo sviluppo della strategia della Società in un contesto di settore e di mercato in evoluzione e in significativa trasformazione,

mette a disposizione degli Azionisti, nell'intento di favorire il percorso di definizione delle migliori proposte per la composizione quantitativa e qualitativa del Consiglio di Amministrazione di Saipem SpA, in vista del rinnovo dell'Organo per il mandato 2021-2023, i propri orientamenti per ciò che riguarda:

- la dimensione del nuovo Consiglio di Amministrazione e le figure professionali la cui presenza è ritenuta opportuna se non, in alcuni casi, necessaria nell'Organo rinnovato;
- le esperienze e competenze identificate, nell'Autovalutazione 2020, come prioritarie o molto rilevanti per la composizione del nuovo Consiglio, tenendo conto sia del possibile rinnovamento che della necessità di comunque garantire un percorso di continuità all'Organo;

ricorda inoltre che la stessa Raccomandazione 23 prevede di richiedere "*a chi presenta una lista che contiene un numero di candidati superiore alla metà dei componenti da eleggere di fornire adeguata informativa, nella documentazione presentata per il deposito della lista, circa la rispondenza della lista all'orientamento espresso dall'organo di amministrazione, anche con riferimento ai criteri di*

diversità previsti dal principio VII e dalla raccomandazione 8, e di indicare il proprio candidato alla carica di presidente dell'organo di amministrazione, la cui nomina avviene secondo le modalità individuate nello statuto."

DIMENSIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Saipem SpA, ai sensi dell'art. 19 dello Statuto, è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero di membri non inferiore a cinque e non superiore a nove.

Unanimemente il Consiglio ritiene:

- che sia appropriato il numero attuale di nove Amministratori;
- che sia appropriato il bilanciamento tra Amministratori Esecutivi (1) e Amministratori Non Esecutivi (8) di cui Indipendenti (5), in coerenza con il dettato del Codice di *Corporate Governance*, Gennaio 2020, art. 2, Principio VI, Raccomandazione 5;
- che la dimensione attuale permetta una composizione corretta dei tre Comitati Endo-consiliari¹ (e del Comitato Operazioni Parti Correlate²), con il numero necessario di membri Indipendenti, e un adeguato coinvolgimento e possibilità di approfondimento dei temi trattati e delle delibere da prendere.

Il Consiglio di Amministrazione di Saipem SpA, presa buona nota delle modifiche, contenute nelle disposizioni della Legge di Bilancio 2020, alla Legge n. 120 del 12 luglio 2011, in materia di equilibrio tra i generi negli organi delle società quotate, che prevedono una diversa quota riservata al genere meno rappresentato, pari ad almeno due quinti dei componenti degli organi di amministrazione e controllo:

- raccomanda agli Azionisti che, in ottemperanza a tali nuove disposizioni, nel comporre la lista dei candidati Amministratori da eleggere, si operi in maniera da assicurare che il numero dei candidati del genere meno rappresentato sia almeno non inferiore (arrotondato, ove necessario all'intero superiore) al corrispondente dei due quinti della dimensione che abbiano scelto per

¹ Comitato per il Controllo e i Rischi, Comitato per la Remunerazione e le Nomine, Comitato Sostenibilità, Scenari e Governance

² In relazione alle previsioni della normativa vigente in tema di Operazioni con Parti Correlate, il Comitato per il Controllo e i Rischi si intende appositamente composto a tal fine dai due Amministratori indipendenti non correlati, già componenti il Comitato e da un altro Amministratore indipendente non correlato, da individuarsi nel più anziano di età tra gli altri Amministratori indipendenti non correlati.

l'Organo Amministrativo (e quindi almeno quattro nel caso di un Consiglio di Amministrazione composto da nove membri).

COMPOSIZIONE QUALITATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Nel formulare le indicazioni rivolte ai Soci, che presentano le liste dei candidati, in merito alle professionalità, competenze ed esperienze ritenute necessarie, ai fini di una composizione ottimale del Consiglio di Amministrazione di Saipem, quest'ultimo esprime e sottolinea l'importanza di:

- assicurare all'Organo Amministrativo una solida ed equilibrata combinazione di profili professionali ed esperienze necessarie, per affrontare ed efficacemente gestire le sfide che emergeranno dall'evoluzione prevedibile del settore e del mercato e dalla predisposizione e realizzazione degli obiettivi strategici di Saipem nel prossimo triennio;
- identificare i profili con le giuste caratteristiche personali e attitudinali, in grado di assicurare una efficace collaborazione e positiva dinamica relazionale nello svolgimento ottimale dell'incarico di Amministratore;
- assicurare la presenza di un giusto numero di Consiglieri Indipendenti, al fine di stimolare un dibattito aperto e attento a tutti i portatori di interessi;
- identificare i profili in grado di assicurare una disponibilità di tempo adeguata al diligente adempimento dei compiti attribuiti, avuto riguardo anche all'orientamento in ordine al cumulo di incarichi negli organi di amministrazione e controllo adottato dal Consiglio di Amministrazione di Saipem SpA il 26 febbraio 2018;
- promuovere ulteriormente i requisiti di diversità, in tema, oltre che di genere, di esperienza professionale, provenienza geografica, diversificazione anagrafica e di settori di provenienza.

Il Consiglio di Amministrazione è conscio che:

- per svolgere adeguatamente il proprio ruolo, è essenziale che i candidati, in qualità di membri dell'Organo di Amministrazione, posseggano le conoscenze, competenze ed esperienze necessarie per l'esercizio delle loro funzioni, e che le stesse siano diffuse e diversificate fra tutti i componenti, sulla base:

- dei compiti e delle responsabilità connessi ai ruoli, previsti nell'ambito del Consiglio e dei Comitati;
 - delle caratteristiche dimensionali e operative della Società, della sua complessità e tipologia di attività svolta;
 - del contesto e delle prospettive di crescita del mercato, degli scenari evolutivi prospettici, oltre che per quanto attiene al quadro normativo e di sistema di controllo dei rischi;
- per la valutazione delle competenze individuali occorre considerare tanto la conoscenza teorica acquisita attraverso studi o percorsi di formazione, quanto l'esperienza pratica maturata attraverso l'attività professionale.

Considerando che, negli esiti del processo di Autovalutazione 2020 del Consiglio, l'articolazione e la qualità dei profili professionali dell'attuale composizione qualitativa del Consiglio emergono adeguati in termini di conoscenze, competenze e diffusione, con solo alcune indicazioni di possibili ulteriori opportunità di sviluppo e arricchimento, il Consiglio di Amministrazione sottopone agli Azionisti i propri Orientamenti, sulla composizione qualitativa ottimale delle professionalità del futuro Consiglio di Amministrazione, espressi sulla base delle esigenze di governo di Saipem percepite dai Consiglieri, considerando le linee strategiche del Gruppo.

Alla luce di queste considerazioni il Consiglio di Amministrazione auspica che, nel definire le liste, per il mandato 2021-2023 gli Azionisti di Saipem:

- valutino e si orientino a proporre all'Assemblea una continuità di presenza per un numero adeguato di Amministratori del Consiglio in scadenza, indicativamente tra un terzo e la metà degli attuali membri, assicurando, così, che una buona parte delle apprezzate esperienze e competenze d'insieme dell'attuale Organo Amministrativo, continui a essere rappresentata anche nel nuovo Consiglio,
- individuino nuovi profili professionali e personali di elevata qualità, autorevolezza e competenza, che assicurino buona complementarietà e integrazione con i profili dei Consiglieri che si deciderà di riconfermare. Ciò con lo scopo di mantenere e, potenzialmente, ulteriormente incrementare le capacità del Consiglio di esercitare le sue funzioni di indirizzo e controllo, consolidare la *governance* della Società e promuovere l'adeguato *refreshment* del Consiglio.

Il Consiglio di Amministrazione, sulla base dell'esperienza trascorsa nel presente mandato, esprime le proprie valutazioni agli Azionisti in termini di conoscenze, competenze ed esperienze, che ritiene opportuno caratterizzino complessivamente, con gli apporti differenziati di ciascun membro, riconfermato o nuovo, la composizione qualitativa ottimale del nuovo Consiglio.

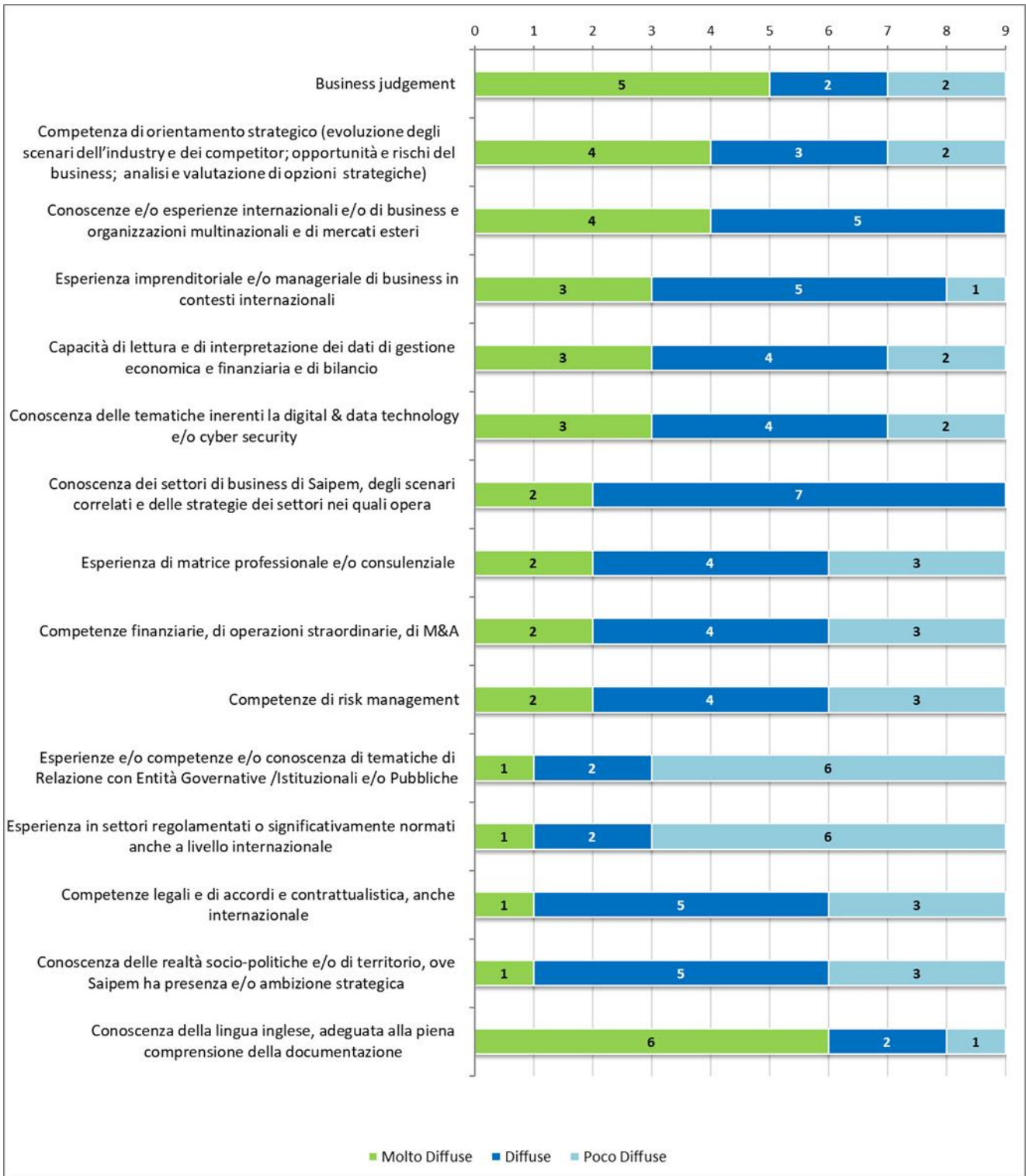
Tale insieme di esperienze, conoscenze e competenze sono state delineate dal Consiglio di Amministrazione uscente, secondo quanto indicato nel grafico seguente.

Quest'ultimo raffigura il grado con il quale i Consiglieri ritengono che le varie professionalità debbano essere diffuse nel nuovo Organo Amministrativo, secondo la seguente classificazione:

- ✓ *molto diffuse* – possedute da un numero di candidati che potrebbe essere nell'intorno di un terzo della dimensione del Consiglio;
- ✓ *diffuse* – possedute da un numero di candidati che potrebbe essere nell'intorno di un quarto della dimensione del Consiglio;
- ✓ *poco diffuse* – posseduta anche solo da uno o due candidati a membro del Consiglio, per il terzo gruppo di esperienze e conoscenze più prettamente specialistiche.

Il Consiglio di Amministrazione nel processo di analisi svolto, propedeutico alla preparazione degli Orientamenti agli Azionisti, propone una Matrice di Competenze indicativa della diffusione e del bilanciamento ideale delle esperienze individualmente apportate nel contesto collettivo del Consiglio di Amministrazione.

MATRICE DELLE COMPETENZE



Sulla base delle risposte fornite dai Consiglieri nell'ambito del processo istruttorio, è emersa l'indicazione che il profilo complessivo del prossimo Consiglio presenti un insieme di esperienze e competenze:

- *Molto diffuse per:*

- *Business judgement*
- Competenza di orientamento strategico (attenzione e comprensione dell'evoluzione dei *driver* e degli scenari dell'*industry* e dei *competitor*; delle opportunità e rischi del *business*; della individuazione, analisi e valutazione di opzioni strategiche)
- Conoscenza dei settori di *business* di Saipem, degli scenari correlati e delle strategie dei settori nei quali opera
- Conoscenze e/o esperienze internazionali e/o di *business* e organizzazioni multinazionali e di mercati esteri
- Esperienza imprenditoriale e/o *manageriale* di *business* in contesti internazionali
- Capacità di lettura e di interpretazione dei dati di gestione economica e finanziaria e di bilancio
- Conoscenza delle tematiche inerenti la *digital & data technology* e/o *cyber security*

- *Diffuse per:*

- Esperienza di matrice professionale e/o consulenziale
- Competenze finanziarie, di operazioni straordinarie, di *M&A*
- Competenze di *risk management*

- *Poco diffuse per:*

- Esperienze e/o competenze e/o conoscenze di tematiche di Relazione con Entità Governative/Istituzionali e/o Pubbliche
- Esperienza in settori regolamentati o significativamente normati anche a livello internazionale
- Competenze legali e di accordi e contrattualistica, anche internazionale
- Conoscenza delle realtà socio-politiche e/o di territorio, ove Saipem ha presenza e/o ambizione strategica.

Per tutti i Consiglieri è riconosciuta necessaria una buona conoscenza della lingua inglese adeguata alla piena comprensione di tutta la documentazione presentata.

Il Consiglio suggerisce inoltre agli Azionisti di considerare attentamente, nell'evoluzione della composizione del Consiglio, in coerenza con quella espressa dal Piano Industriale di Saipem e necessaria per le sfide che la transizione energetica porrà a Saipem, candidature che, insieme a elevata professionalità nelle aree descritte, possano apportare al nuovo Consiglio competenze importanti nei seguenti ambiti:

- Esperienza in ruoli *manageriali* in ambiti tecnico/industriali di ingegneria avanzata in settori comparabili per complessità e dimensione internazionale a quelli nei quali opera Saipem
- Esperienza diretta in progetti di transizione digitale
- Esperienza di finanza aziendale
- Esperienza ideale di *marketing* industriale *B2B*
- Profilo internazionale, anche non di nazionalità italiana, che abbia conoscenza diretta dei principali mercati di Saipem
- Esperienza effettiva su temi di *ESG*, energia rinnovabile ed evoluzione del settore energetico.

I Consiglieri hanno particolarmente evidenziato l'importanza della valutazione delle *soft skill*, tra i criteri da utilizzare nella formazione delle liste da proporre, per capitalizzare al meglio sulla già eccellente dinamica interconsiliare, con particolare riferimento a:

- collaborazione e capacità di influenza
- orientamento e stimolo ai risultati
- *business judgement* e capacità di decisione
- *team work* e inclusività.

Nella composizione del Consiglio di Amministrazione dovrà essere perseguito un obiettivo di integrazione di profili professionali tra loro diversi, riconoscendo l'importanza, per il buon funzionamento dell'Organo stesso, di una complementarietà di esperienze e competenze, di stili e cultura, da coniugare con le diversità di genere, di età e di anzianità in carica.

A tutti i candidati Amministratori dovrà essere richiesto di valutare con attenzione, nell'accettare la propria candidatura, se possano garantire stabilmente la disponibilità di tempo adeguata da dedicare allo svolgimento diligente del loro compito nel Consiglio di Saipem SpA, tenendo inoltre conto del numero ed impegno richiesto da eventuali altri incarichi rivestiti negli organi di amministrazione e controllo di altre società oltre che da ulteriori attività lavorative e professionali svolte, avuto riguardo anche all'orientamento in ordine al cumulo di incarichi negli organi di amministrazione e controllo adottato dal Consiglio di Amministrazione di Saipem SpA il 26 febbraio 2018.

DISPONIBILITÀ DI TEMPO

Al fine di consentire agli Azionisti una valutazione della disponibilità di tempo, da richiedere ai candidati a membri di Consiglio di Amministrazione e, agli stessi, di poter valutare se siano in grado di assicurare preparazione e partecipazione alle riunioni, il Consiglio di Amministrazione uscente indica il numero di riunioni e gli impegni di tempo dei membri del Consiglio e dei Comitati, misurati con riferimento all'esercizio 2020

ORGANO	NUMERO RIUNIONI	DURATA MEDIA h.m.
Consiglio di Amministrazione	15	04:55
Comitato Sostenibilità, Scenari e <i>Governance</i>	4	01:16
Comitato Remunerazione e Nomine	14	01:57
Comitato Controllo e Rischi	16	02:49
Comitato Parti Correlate ³	1	00:45

Oltre ai tempi necessari a partecipare alle riunioni, è necessario considerare anche il tempo di preparazione di ciascun incontro e, per i Presidenti del Consiglio e di ciascuno dei Comitati, anche quello dedicato allo svolgimento del ruolo e alle attività di preparazione, organizzazione e coordinamento delle riunioni di Consiglio e di Comitato.

Occorre anche considerare l'impegno necessario per la partecipazione alle riunioni dedicate all'*induction* e alla formazione ricorrente oltre che ad eventuali eventi *off-site* nel corso del triennio.

³ Vedesi supra Nota 1 pag. 4

PROFILI DI PARTICOLARE RILEVANZA

I Consiglieri di Saipem, consapevoli dell'elevata importanza di alcuni ruoli all'interno del Consiglio di Amministrazione, indicano le principali caratteristiche specifiche degli esponenti chiamati a ricoprire detti ruoli:

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

- essere una figura di elevato profilo professionale e valoriale. Autorevole e credibile per svolgere il ruolo di garanzia nei confronti di azionisti e *stakeholder* di Saipem
- capace di garantire una gestione trasparente e corretta del funzionamento del Consiglio di Amministrazione
- capace di favorire l'integrazione delle diverse competenze ed esperienze degli Amministratori
- con precedenti esperienze di guida di Consiglio o di Capo di società quotate di dimensioni, complessità e proiezione internazionale paragonabili a quelle di Saipem
- con attenzione ed esperienza in materia di *corporate governance*
- con un riconosciuto *standing* internazionale.

L'Amministratore Delegato

- essere una persona con piena autorevolezza personale e professionale per lo svolgimento dell'incarico
- che abbia maturato esperienze *manageriali* significative e di riconosciuto successo al vertice della gestione di società quotate della dimensione, complessità e settori comparabili con quelle di Saipem
- che possieda rilevanti esperienze gestionali internazionali nel *business* dell'energia anche in ottica di transizione energetica
- che disponga di adeguata competenza in materia economico-finanziaria e di strategia aziendale
- che abbia e sappia trasmettere visione e pensiero strategico
- che abbia elevate qualità di *team leadership*.

Gli altri Amministratori

Dovrebbero essere tutti Non Esecutivi e, in generale, gli Indipendenti devono costituire almeno la metà dell'Organo di Amministrazione come da Codice di *Corporate Governance* (art. 2, Raccomandazione 5) e quindi essere almeno cinque nel caso di un Consiglio di Amministrazione composto da nove membri.

Il requisito dell'indipendenza, al quale *proxy advisor* e investitori guardano con particolare attenzione, dovrà essere valutato avendo riguardo sia alla sostanza che alla forma.

Indicativamente, almeno tre figure professionali su sette dovrebbero aver maturato esperienze *manageriali* in società quotate di dimensione internazionale e di complessità paragonabili a quella di Saipem. Auspicabilmente previste saranno le competenze trasversali degli Amministratori piuttosto che quelle verticali valorizzando, in questo modo, il lavoro in *team* dell'Organo Amministrativo e dei Comitati.